

**Tabella 58 - Attività, passività**

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	
	Valuta Usd	Altre Valute estere	Valuta Usd	Altre Valute estere
Crediti commerciali	58	102	358	106
Debiti commerciali (*)	(8.160)	(806)	(6.106)	(1.256)
Disponibilità liquide	675	100	5.549	140
Attività finanziarie (**)	-	-	-	-
Passività finanziarie (**)	(4.093)	-	(6.437)	-
Altre attività non correnti	8	90	7	73
Altri crediti e attività correnti	1	4	-	30
Altri debiti e passività correnti	(65)	(251)	(98)	(177)

(\*) ammontare coperto da strumenti derivati per un valore nominale:

- pari a USD 5.750 migliaia al 31/12/2015

- pari a USD 5.750 migliaia al 31/12/2014

(\*\*) esclusi strumenti finanziari derivati

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio EUR/USD; è stata pertanto realizzata una *sensitivity analysis* al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, sulle posizioni di credito e di debito non coperte, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa. In tale contesto è stata simulata una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto al valore presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. La valutazione ha evidenziato l'effetto sul conto economico delle disponibilità in divisa e dei crediti/debiti non oggetto di copertura, nonché quello, interamente rilevato nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, dei derivati a copertura di *cash-flow* su impegni futuri, con efficacia prospettica confermata.

Gli effetti sono indicati nel seguente prospetto. In particolare si evidenzia che un deprezzamento dell'euro al 31 dicembre 2015 determina da un lato effetti economici negativi sull'ammontare delle posizioni non coperte, dall'altro un incremento della riserva di *Cash Flow Hedge* conseguente al maggior valore delle coperture. Per contro l'apprezzamento dell'euro comporta minor oneri economici e un decremento della riserva di *Cash Flow Hedge* per effetto del minor valore delle coperture.

**Tabella 59 - Effetto derivati**

(in migliaia di Euro)	Cambio Eur/Usd	Variazione cambio Eur/Usd	Cambio Eur/Usd ricalcolato	Variazione c/e (lordo imposte)	Variazione Riserva Cash flow hedge
Esercizio chiuso al					
31 dicembre 2015	1,0887	-10% +10%	0,9798 1,1976	(699) 572	1.591 (1.552)
31 dicembre 2014	1,2141	-10% +10%	1,0927 1,3355	(221) 181	3.054 (2.914)

L'esposizione teorica al rischio di credito per la società è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debitrici di importi relativi a partite scadute. Qualora non si pervenga all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura stessa avvia di concerto con la funzione legale le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari, mentre per quelle che non presentano tali caratteristiche, sono effettuate le valutazioni, per il segmento di clientela di appartenenza, sulla base dell'inesigibilità media stimata in funzione di indicatori statistici per eventuali iscrizioni nel fondo stesso.

Di seguito è riportata l'analisi dei crediti per scadenza.

**Tabella 60 - Crediti**

(in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
<b>Fatture da emettere</b>	<b>146.584</b>	<b>158.787</b>
A scadere	180.832	149.250
Scaduti da 0-90 giorni	351	8.188
Scaduti da 91-180 giorni	570	4.064
Scaduti da oltre 180 giorni	21.025	23.815
<b>Fatture emesse</b>	<b>202.778</b>	<b>185.317</b>
 <b>Totale crediti commerciali</b>	 <b>349.362</b>	 <b>344.104</b>

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la *policy* aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di *rating* elevato. Nel corso dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2014 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con *rating* *Investment grade*.

In forza di specifici contratti con le società controllate, con la sola esclusione della controllata Rai Way, la Rai gestisce le risorse finanziarie del gruppo attraverso un sistema di *cash-pooling* che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della capogruppo, che concede le linee di credito *intercompany* necessarie per l'attività delle stesse società. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

La struttura finanziaria della società, come già accennato, è stata ulteriormente rafforzata nel maggio 2015 con l'emissione di un prestito obbligazionario di durata di anni 5 per 350 milioni di euro che ha permesso la restituzione anticipata di finanziamenti a più breve scadenza e la copertura dei fabbisogni previsti per lo sviluppo dei prodotti editoriali e per gli investimenti.

L'evoluzione della posizione finanziaria netta in corso d'anno è caratterizzata da una significativa volatilità in conseguenza del pagamento in quattro rate trimestrali, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, dei canoni versati dagli utenti. Al fine di costituire ampi margini di liquidità, la società intrattiene linee bancarie *revolving* per complessivi 170 milioni di euro e linee *uncommitted* per circa 400 milioni di euro.

La situazione di cassa è monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie per mettere in atto i necessari correttivi.

Il seguente prospetto include l'analisi per scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014. I saldi presentati sono quelli contrattuali non attualizzati ad eccezione degli strumenti derivati su cambi. Per quanto riguarda i contratti derivati a termine e le opzioni su valute, i flussi rappresentati riportano il *fair value* degli stessi, in quanto indicativo dell'effetto sui flussi di cassa nello specifico periodo. Per i contratti di IRS, presenti al 31 dicembre 2014, i flussi rappresentano il differenziale di interesse nei vari periodi. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza delle obbligazioni.

Tabella 61 - Obbligazioni

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014			
	< 1 anno	2-5 anni	>5 anni	Totale	< 1 anno	2-5 anni	>5 anni	Totale
<b>Debiti commerciali e altre passività:</b>								
Debiti commerciali	542.415	-	-	542.415	544.201	-	-	544.201
Altri debiti e passività	335.264	5.734	552	341.550	318.510	10.638	1.279	330.427
<b>Passività finanziarie a medio/lungo termine:</b>								
Finanziamenti a medio lungo termine	6.044	42.297	5.052	53.393	108.835	246.353	15.313	370.501
Obbligazioni	5.250	371.000	-	376.250	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	727	-	727
<b>Passività finanziarie a breve termine:</b>								
Debiti verso Banche	966	-	-	966	10.968	-	-	10.968
Verso controllate (saldi negativi di c/c)	127.640	-	-	127.640	65.333	-	-	65.333
Verso collegate	91	-	-	91	352	-	-	352
Altre passività finanziarie	1.126	-	-	1.126	-	-	-	-
<b>Strumenti finanziari derivati:</b>								
Strumenti derivati su cambio verso Terzi	49	2	-	51	-	-	-	-
Strumenti derivati su cambio infragruppo	4.799	-	-	4.799	3.084	2.098	-	5.182
Strumenti derivati su tassi di interesse	-	-	-	-	1.549	480	-	2.029

## 14. LA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### 14.1 Note di sintesi

A partire dall'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la società e il gruppo, in relazione a quanto previsto dal decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, applicano per la redazione del proprio bilancio gli International Financial Reporting Standards "IFRS" o "principi contabili internazionali", emanati dall'International Accounting Standards Board, IASB e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Trattandosi del primo bilancio redatto in conformità agli IFRS, è stato necessario effettuare un processo di conversione dai principi contabili italiani ai nuovi, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 1 "Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards"; a tale fine è stata identificata come data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2014, detta "Data di Transizione".

Sia la società che il gruppo hanno applicato gli IFRS (International Financial Reporting Standards) in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente al 1° gennaio 2014, con eccezione per le esenzioni obbligatorie e per talune esenzioni facoltative adottate nel rispetto degli IFRS. Per la redazione dei bilanci, separato e consolidato, sono stati usati precisi principi contabili.

La situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2014 sia per la società che per il gruppo, riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il bilancio stesso, inoltre, è stato elaborato nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non si ritiene sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità del gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

#### **14.2 Il bilancio di Rai Spa**

Si fa presente che la società ha applicato gli IFRS in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2014 (la “Data di Transizione”), fatta eccezione, come accennato, per le esenzioni obbligatorie e per talune esenzioni facoltative adottate nel rispetto dell’IFRS 1 “Prima applicazione degli International Financial Reporting Standards”.

Alla “Data di Transizione”, l’effetto dell’adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività ai nuovi criteri è rilevato alla voce “Riserva da prima adozione IFRS” del patrimonio netto, tenuto conto dei relativi effetti fiscali.

#### 14.2.1 La situazione patrimoniale-finanziaria Rai Spa

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2014-2015 secondo gli IFRS ed i dati dell'esercizio finanziario 2014 rappresentati secondo i principi contabili italiani.

Tabella 62 - Situazione patrimoniale Rai Spa

(in migliaia di euro)

	2015	2014	var. %2015/2014	Principi contabili Italiani 2014
Attività materiali	885.127	887.259	-0,24	373.741
Attività immateriali	416.722	371.589	12,15	399.157
Partecipazioni	926.509	925.157	0,15	537.749
Attività per imposte anticipate				43.967
Attività finanziarie non correnti	59	6.108	-99,03	2.483
Altre attività non correnti	14.547	50.086	-70,96	54.813
Totale attività non correnti	<b>2.242.965</b>	<b>2.240.201</b>	<b>0,12</b>	<b>1.411.910</b>
Rimanenze	246	360	-31,67	361
Crediti commerciali	341.414	336.111	1,58	336.112
Attività finanziarie correnti	114.045	86.877	31,27	81.909
Crediti tributari	106.688	94.221	13,23	94.221
Altri crediti e attività correnti	161.897	135.708	19,3	135.176
Disponibilità liquide e mezzi	67.110	113.499	-40,87	113.801
Totale attività correnti	<b>791.402</b>	<b>766.779</b>	<b>3,21</b>	<b>761.580</b>
Totale attività	<b>3.034.368</b>	<b>3.006.980</b>	<b>0,91</b>	<b>2.173.490</b>
Capitale sociale	242.518	242.518	0	242.518
Riserve	881.111	832.004	5,9	55.947
Utili (perdite) portati a nuovo	-311.844	-246.170	26,68	47.864
Totale patrimonio netto	<b>811.785</b>	<b>828.351</b>	<b>-2</b>	<b>346.329</b>
Passività finanziarie non correnti	391.067	250.314	56,23	246.667
Benefici per i dipendenti	538.355	585.051	-7,98	390.250
Fondi per rischi e oneri non correnti	174.323	186.160	-6,36	214.851
Passività per imposte differite	21.427	37.077	-42,21	2.115
Altri debiti e passività non correnti	6.286	11.917	-47,25	11.917
Totale passività non correnti	<b>1.131.460</b>	<b>1.070.522</b>	<b>5,69</b>	<b>865.800</b>
Debiti commerciali	542.414	544.200	-0,33	543.890
Fondi per rischi e oneri correnti				300
Passività finanziarie correnti	139.669	178.258	-21,65	173.986
Debiti tributari	73.774	67.136	9,89	67.137
Altri debiti e passività correnti	335.263	318.510	5,26	176.048
Totale passività correnti	<b>1.091.121</b>	<b>1.108.107</b>	<b>-1,53</b>	<b>961.361</b>
Totale passività	<b>2.222.582</b>	<b>2.178.629</b>	<b>2,02</b>	<b>1.827.161</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>3.034.368</b>	<b>3.006.980</b>	<b>0,91</b>	<b>2.173.490</b>

Le attività immateriali (i costi dei programmi televisivi) aumentano nel 2015 del 12,15 %, attestandosi ad un valore di 416.722 migliaia di euro rispetto a 371.589 migliaia di euro nel 2014.

Le attività materiali nell'esercizio in esame diminuiscono dello 0,24 % rispetto al 2014. Esse sono costituite prevalentemente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in società controllate e collegate) sono rimaste pressoché invariate in aumento solo dello 0,15 rispetto al 2014 attestandosi a 926.509 migliaia di euro rispetto ai 925.157 migliaia di euro del 2014.

Per quanto riguarda le attività correnti, quelle iscritte nel 2015 pari a 791.402 migliaia di euro, evidenziano, rispetto al precedente esercizio (766.779 migliaia di euro), un aumento del 3,21 %, con una differenza, in valore assoluto di 24.623 migliaia di euro.

I debiti, iscritti per 2.222 milioni di euro, aumentano di euro 44.000 euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Nel prospetto che segue sono riportati il valore complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, senza distinzione in ordine alle scadenze, quello delle disponibilità liquide e quello dei debiti.

**Tabella 63 - Crediti e debiti**

	2015	2014	var. %15/14	principi contabili italiani 31/12/2014
Crediti verso società controllate	67	114	-41,23	389
Crediti complessivi iscritti in bilancio	724	653	10,87	718
<b>Totale crediti</b>	<b>67</b>	<b>653</b>	<b>-89,74</b>	<b>830</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.222</b>	<b>2.178</b>	<b>2,02</b>	<b>1.199</b>
<b>Differenza</b>	<b>-2.155</b>	<b>-1.525</b>	<b>41,31</b>	<b>-369</b>

I crediti della Rai nei confronti delle società controllate diminuiscono nel 2015 del 41,23 % rispetto al 2014.

Quelli verso le società collegate, per entrambi gli esercizi, sono, invece, di importo assai modesto.

**Tabella 64 - Debiti verso società collegate**

	2015	2014	var. %15/14	principi contabili italiani 31/12/2014
Debiti verso contr.te	127	65	95,38	176
Debiti iscritti in bilancio	1.091	1.108	-1,53	1.199
<b>Incidenza</b>	<b>11,64</b>	<b>5,87</b>		

Le componenti che influiscono sul valore del patrimonio netto sono indicate nel seguente prospetto.

Tabella 65 - Principali variazioni patrimonio netto

(in milioni di euro)

	2015	2014	var. % '15/14
Capitale sociale	243	242,5	0,2
Riserve	881,1	832	5,9
Utili (perdite) portati a nuovo	-311,8	-246,1	-26,6
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>811,7</b>	<b>828,3</b>	<b>-2</b>

#### 14.2.2 Lo stato patrimoniale riclassificato

I “Prospetti supplementari”, annessi al bilancio d’esercizio, consentono di riclassificare i dati dello stato patrimoniale. Vengono esposti gli elementi afferenti al 2015 e al 2014.

Tabella 66 - Immobilizzazioni

(in milioni di euro)	2015	2014	var. % '15/'14	principi contabili italiani 31/12/2014
Imm.ni materiali	885,2	887,3	-0,24	373,7
Imm.ni programmi	401,3	353,1	13,65	399,1
Imm.ni finanziarie	926,5	931,3	-0,52	541,9
Altre	15,4	18,4	-16,30	0,0
<b>Totale A</b>	<b>2.228,4</b>	<b>2.190,1</b>	<b>1,75</b>	<b>1.314,7</b>
<b>Capitale di esercizio</b>				
Rimanenze magazzino	0,2	0,4	-50,00	0,3
Crediti commerciali	342,6	338,1	1,33	374,7
Altri crediti	281,9	278	1,40	287,8
Debiti commerciali	-542,4	-544,2	-0,33	-588,7
Altri debiti	-415,3	-397,6	4,45	-210,2
Attività/Passività per imposte differite	-21,4	-37,1	-42,32	0
<b>Totale B</b>	<b>-354,4</b>	<b>-362,4</b>	<b>-2,21</b>	<b>-136,1</b>
<b>Fondi rischi e oneri C</b>	<b>-174,3</b>	<b>-186,2</b>	<b>-6,39</b>	<b>-357,7</b>
<b>Capitale investito A+B+C</b>	<b>1.699,7</b>	<b>1.641,5</b>	<b>3,55</b>	<b>820,9</b>
Trattamento fine rapporto	-262,2	-281,2	-6,76	-249,8
<b>Capitale investito</b>	<b>1.437,5</b>	<b>1.360,3</b>	<b>5,68</b>	<b>571,1</b>
<b>Capitale proprio</b>				
Capitale sociale	242,5	242,5	0,00	242,5
Riserve	881,1	832	5,90	55,9
Utili/perdite a nuovo	-311,8	-246,1	26,70	47,8
<b>Totale</b>	<b>811,8</b>	<b>828,4</b>	<b>-2,00</b>	<b>346,2</b>

Il prospetto pone in luce il valore negativo del capitale d’esercizio pari a - 354,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2014 (-2,21 % rispetto al 2014 quando si era attestato in -362,4 milioni di euro).

Aumentano i crediti commerciali, sono pari a 342,6 milioni di euro contro i 338,1 milioni di euro registrati nel precedente esercizio (+ 1,33 %). Le voci Fondi per rischi e oneri e debiti commerciali contribuiscono al risultato del capitale di esercizio. Si rileva, inoltre, un incremento delle immobilizzazioni (1,75 %), derivato, in particolare, dalla crescita di quelle in programma (13,65 %). Nel prospetto sottostante sono riportati i dati relativi alle partecipazioni.

Tabella 67 - Partecipazioni

Anni di riferimento	2015	2014	Var. perc. 15/14	principi contabili 31/12/2014
Imprese	916,0	916,0	0	528,6
Imprese collegate	9,8	8,4	16,6	8,3
Altre imprese	0,0	0,3	-100	0,7
<b>Totali</b>	<b>926,5</b>	<b>931,3</b>	<b>-0,5</b>	<b>537,6</b>

Il dividendo proveniente dalle società partecipate è iscritto tra i “proventi da partecipazione” del conto economico della RAI.

#### 14.2.3 Il conto economico

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, primo bilancio della Rai Spa redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, presenta un risultato netto dell’esercizio in perdita di 46,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2014 (perdita netta di 203,5 milioni di euro).

L’esercizio 2014 è stato caratterizzato da eventi che riducono la confrontabilità con le risultanze dell’attuale esercizio.

Si fa riferimento in particolare alla rilevazione contabile del contratto di servizio 2000-2014 stipulato con la controllata Rai Way, in vigore fino al 30 giugno 2014, che, in applicazione del principio contabile IAS 17, include un leasing隐式的 degli apparati di trasmissione utilizzati dalla controllata e alle operazioni di riassetto societario, quali l’acquisizione del ramo d’azienda “internet” da RaiNet e il conferimento del ramo d’azienda “commerciale” a Rai Com, aventi efficacia 30 giugno 2014.

Nella tabella che segue si riportano i dati riclassificati del 2014 e del 2015 e quelli non riclassificati del 2014.

Tabella 68 - Conto economico

(in migliaia di euro)

	2015	2014	Var. pere. 15/14	principi contabili 31/12/2014
Ricavi da vendite e prestazioni	2.297.196	2.296.824	0,02	2.280.334
Altri ricavi e proventi	38.054	52.918	-28,09	115.409
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.335.251</b>	<b>2.349.743</b>	<b>-0,62</b>	<b>2.395.743</b>
Costi per acquisto di materiale di consumo	-14.250	-16.270	-12,42	-15.993
Costi per servizi	-1.307.030	-1.356.365	-3,64	695.192
Altri costi	-42.083	-42.540	1,07	14.728
Costi personale	-888.250	-913.812	-2,80	904.963
Ammortamenti e svalutazioni	-252.119	-271.030	-6,98	250.593
Accantonamenti	-2.088	-27.092	-92,29	74.261
<b>Totale costi</b>	<b>-2.505.823</b>	<b>-2.627.111</b>	<b>-4,62</b>	<b>2.652.914</b>
Risultato operativo	-170.571	-277.368	-38,50	-257.171
Totale proventi e oneri finanziari	87.278	65.182	33,90	-13.239
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-19.938</b>	<b>-38.946</b>	<b>-48,81</b>	<b>223.065</b>
Risultato partecipazioni valutate con metodo del patrimonio netto	1.844	-1.381	-233,53	
Risultato prima delle imposte	-101.387	-252.513	-59,85	33.242
Imposte sul reddito	55.404	49.058	12,94	14.621
<b>Risultato netto delle attività operative</b>	<b>-45.982</b>	<b>-203.454</b>	<b>-77,40</b>	
<b>Risultato dell'esercizio -Utile (perdita)</b>	<b>-45.982</b>	<b>-203.454</b>	<b>-77,40</b>	<b>47.863</b>

**14.2.4 Il rendiconto finanziario**

I dati del rendiconto finanziario 2015 di Rai S.p.A di seguito esposti, sono desunti dall'apposito prospetto annesso al bilancio dell'esercizio in esame; i dati stessi sono posti in raffronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 69 - Rendiconto finanziario Rai SpA***(in migliaia di euro)*

	31-dic-15	31-dic-14
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>-101.387</b>	<b>-252.513</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	252.119	271.030
Accantonamenti, (rilasci) fondi per personale e altri	64.968	114.636
Oneri (Proventi) finanziari netti	-67.340	-26.237
Risultato part.mi valutate con metodo del patrimonio netto	-1.844	1.381
Altre poste non monetarie	204	-41.929
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>		
<b>prima variazioni capitale circolante netto</b>	<b>146.720</b>	<b>66.368</b>
Variazione delle rimanenze	114	226
Variazione dei crediti commerciali	-7.941	78.465
Variazione dei debiti commerciali	-1.786	-2.533
Variazione delle altre attività e passività	44.559	25.984
Utilizzo dei fondi rischi	-31.772	-27.477
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	-65.250	-67.150
Imposte pagate		-23.292
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa</b>	<b>84.644</b>	<b>50.591</b>
Investimenti in attività materiali	-63.602	-66.548
Dismissioni di attività materiali	461	33
Investimenti in attività immateriali	-226.305	-173.625
Dismissioni di attività immateriali		103
Dividendi incassati	80.882	55.804
Interessi incassati	85	85
Flusso monetario da conferimento (acquisizione) di ramo d'azienda		4.150
Variazione delle attività finanziarie	-20.953	57.455
<b>Flusso di cassa netto per attività di investimento</b>	<b>-229.432</b>	<b>-122.543</b>
Accensione finanziamenti a lungo termine	345.558	147.500
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	-296.126	-98.333
Alienazione partecipazioni		280.251
Incremento (Decremento) di finanziamenti a breve e altri finanziamenti	54.169	-137.439
Interessi pagati netti	-5.202	-12.771
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria</b>	<b>98.399</b>	<b>179.208</b>
<b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-46.389</b>	<b>107.256</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	113.500	6.244
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	67.111	113.500

Le disponibilità monetarie nette, nel 2015, se pur positive, diminuiscono di 43.389 euro rispetto all'esercizio precedente. Gli interessi pagati diminuiscono del 59,2 % passando da -12.771 nel 2014 a -5.202 nell'esercizio in esame. Diminuisce considerevolmente il flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria, pari nel 2015 a 98.399 migliaia di euro rispetto a 179.208 migliaia di euro del 2014.

### 14.3 Il bilancio consolidato

Anche il bilancio consolidato ha applicato gli IFRS in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2014 (“Data di Transizione”), fatta eccezione per le esenzioni obbligatorie e per talune esenzioni facoltative adottate nel rispetto dell'IFRS 1 “Prima applicazione degli International Financial Reporting Standards”. La situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2014 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili Italiani.

Alla “Data di Transizione”, l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività ai nuovi criteri è rilevato alla voce “Riserva da prima adozione IFRS” del patrimonio netto consolidato, tenuto conto dei relativi effetti fiscali.

Trattandosi del primo bilancio consolidato redatto dal gruppo in conformità agli IFRS, è stato necessario effettuare un processo di conversione dai principi contabili italiani in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 1 “Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards”.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato netto dell'esercizio in perdita di 25,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2014 (perdita netta di 175,8 milioni di euro).

#### 14.3.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Tabella 70 - Struttura patrimoniale consolidata

(in milioni di euro)

	31.12.2015	31.12.2014	Var. es. in valore assoluto 2015 - 2014
Immobilizzazioni	2.031,90	1.992,60	39,3
Capitale circolante netto	-412,4	-360,4	-52
Fondi rischi e oneri	-195,5	-207,1	11,6
Benefici ai dipendenti	-568,8	-617	48,2
Capitale investito netto	855,2	808,1	47,1
Capitale proprio	492,8	499,8	-7
Indebitamento (disponibilità finanziario netto	362,4	308,3	54,1

Le immobilizzazioni sono composte da immobilizzazioni materiali, in programmi e finanziarie. Le prime constano di terreni, fabbricati, impianti, attrezzature ecc.

Le seconde sono per lo più rappresentate dal genere Fiction (493,2 milioni di euro) e Film (267,2 milioni di euro) nei quali si concentrano la gran parte degli investimenti complessivi dell'esercizio.

Le ultime, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre l'esercizio, presentano una diminuzione di 4,8 milioni di euro.

La voce fondi per rischi e oneri ammonta a 195,5 milioni di euro e diminuisce di 11,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta, negativa per 362,4 milioni di euro, peggiora rispetto al 2014 (-308,3 milioni di euro).

Si evidenzia il consolidamento delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine, determinato dall'emissione obbligazionaria di 350 milioni di euro realizzata nel maggio 2015, che ha permesso il rimborso anticipato del sussistente finanziamento in pool di 295 milioni di euro di durata inferiore.

E' stata completata l'erogazione in capo a Rai Way, della quota residua del prestito *amortising* scadenza 2019, di complessivi 120 milioni di euro.

## 14.3.2 Situazione patrimoniale consolidata

Tabella 71 - Situazione patrimoniale consolidata

	31-dic-15	31-dic-14	Var. perc. 2015/2014
Attività materiali	1.115,50	1.137,10	-1,90
Investimenti immobiliari	5,2	5,5	-5,45
Attività immateriali	900,5	834,5	7,91
Partecipazioni	10,5	9,2	14,13
Attività finanziarie non correnti	0,2	6,3	-96,83
Altre attività non correnti	20,2	55,1	-63,34
Totale attività non correnti	2.052,10	2.047,70	0,21
Rimanenze	2,7	2,6	3,85
Crediti commerciali	436,7	472,7	-7,62
Attività finanziarie correnti	14	5,3	164,15
Crediti tributari	108,2	95,2	13,66
Altri crediti e attività correnti	130,8	105,9	23,51
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	146,1	128,3	13,87
Totale attività correnti	838,5	810	3,52
<b>Totale attività</b>	<b>2.890,60</b>	<b>2.857,70</b>	<b>1,15</b>
Capitale sociale	242,5	242,5	0,00
Riserve	500,6	425,8	17,57
Utili (perdite) portati a nuovo	-306,6	-222,8	37,61
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>436,5</b>	<b>445,5</b>	<b>-2,02</b>
Capitale e riserve di terzi	42,7	52,1	-18,04
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	13,6	2,2	518,18
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>56,3</b>	<b>54,3</b>	<b>3,68</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>492,8</b>	<b>499,8</b>	<b>-1,40</b>
Passività finanziarie non correnti	481,7	328,1	46,81
Benefici per i dipendenti	568,8	617	-7,81
Fondi per rischi e oneri non correnti	194,9	206,5	-5,62
Passività per imposte differite	12,1	22	-45,00
Altri debiti e passività non correnti	6,3	11,9	-47,06
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.263,80</b>	<b>1.185,50</b>	<b>6,60</b>
Debiti commerciali	666,4	654,7	1,79
Fondi per rischi e oneri correnti	0,6	0,6	0,00
Passività finanziarie correnti	40,8	113,8	-64,15
Debiti tributari	78,5	72,9	7,68
Altri debiti e passività correnti	347,7	330,4	5,24
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.134,00</b>	<b>1.172,40</b>	<b>-3,28</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.397,80</b>	<b>2.357,90</b>	<b>1,69</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.890,60</b>	<b>2.857,70</b>	<b>1,15</b>

Nel 2015 si è registrata una diminuzione del 2 % del patrimonio netto di gruppo (436,5 milioni di euro rispetto ai 445,5 milioni di euro del 2014). Essa è dovuta principalmente all'aumento delle perdite riportate a nuovo annullato in gran parte dall'incremento delle riserve. Nel 2014 la consistenza patrimoniale era stata pari a 499,8 milioni di euro. Le passività non correnti aumentano del 6,6 % attestandosi a 1.263,80 milioni di euro (1.185,50 nel 2014). Le passività nel loro insieme aumentano dell'1,69% con il valore di 2.397,80 milioni di euro.

Le passività finanziarie correnti sono pari a euro 40,8 milioni. Esse risultano in diminuzione rispetto ai 113,8 milioni di euro del 2014.

I benefici per i dipendenti, pari a euro 568,8 milioni diminuiscono rispetto al 2014 quando ammontavano a 617,0 milioni di euro.

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata antecedentemente al 1° gennaio 2007, pertanto, continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando è classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo pensionistico integrativo accoglie la stima degli oneri a carico del gruppo per l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi riconosciuti ad alcuni ex dipendenti che al momento della cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dai precedenti accordi sindacali, hanno optato per la pensione integrativa.

Più precisamente, gli ex quadri, impiegati e operai e i loro familiari hanno diritto a un trattamento integrativo alle pensioni erogate dall'Assicurazione generale Obbligatoria dell'ENPALS, mentre gli ex dirigenti e i loro familiari hanno diritto a un trattamento integrativo alle pensioni erogate dall'Assicurazione generale Obbligatoria dell'INPS. Tali pensioni integrative sono a loro volta erogate direttamente dai fondi negoziali.

Sul versante dell'indebitamento, si rappresenta che quello a medio-lungo termine della capogruppo è interamente a tasso fisso, mentre è a tasso variabile per Rai Way; il tasso di interesse medio